

REPUBBLICA ITALIANA



**PRESIDENZA**

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO  
DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO  
IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (MESSINA)  
Palazzo Genio Civile Via E. Geraci - 98123 Messina (ME)

Imposta di bollo di 16,00  
assolta in maniera virtuale  
Aut. AdE n. 133874/99

Protocollo n. 2466 del 30/01/2026

Alla e-distribuzione S.p.A. Area Regione Sicilia  
*e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*

p.c. Al Comune di Torrenova (ME)  
*protocollo@pec.comune.torrenova.me.it*

Al Segretario Generale  
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione  
sul sito dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

*“AIU In Favore di e-distribuzione S.p.A., Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Sicilia Via Domenico Cimarosa, 4 – 00198 Roma”*

➤ **Lavori:** *Atena 60795077 Linea di Media Tensione nel Comune di Torrenova (ME)*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3

“Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto di nomina D.S.G. 159 del 08/06/2022 dell’Ing. Rosario Celi a Dirigente del Servizio 7 (ME) dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G 159 del 08/06/2022;

VISTA la nota prot. n. E-DIS- 16/01/2026-0065430 assunta al prot. di questa Autorità n. **1099 del 19/01/2026**, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto il nulla osta Idraulico per il Progetto Resilienza R2 per la costruzione di un tratto di linea MT in cavo interrato, denominata “Torrenova” in uscita dalla C.P. Sant’Agata di Militello 3, da realizzarsi sul territorio del comune di Torrenova (ME);

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che I lavori consistono nella realizzazione di un tratto di linea MT in cavo interrato, tra cabine elettriche di trasformazione MT/BT esistenti ed un sostegno MT esistente, per una lunghezza totale di circa m 3.630,00, e nello specifico:

- m 604,00, da realizzare lungo la Strada Statale 113 – Settentrionale Sicula, in senso longitudinale dal km 114+477 al km 115+081 e m 6,00, in senso trasversale al km 115+081;
- m 2.980,00, da realizzare lungo le strade comunali denominate Via Pietra di Roma, Via Giov. Castano, Strade senza denominazione, Via M. Gorgone, Vico II Via Gorgone, Via Villiti e Via Serro Coniglio, di cui m 340,00 da realizzare mediante posa di n.° 2 tubazioni ad unico scavo e per m 103,00 su strada sterrata. L’elettrodotto inoltre interferisce con il viadotto della A20 Messina-Palermo, in entrambe le direzioni, al km 100+053, ed in parte le opere da realizzare ricadono catastalmente all’interno del Foglio 16, particelle 180, 182, 205, 177, di proprietà CAS;
- m 40,00, da realizzare all’interno di proprietà private, di cui m 20,00 mediante posa di n.° 2 tubazioni ad unico scavo.

Inoltre l’elettrodotto MT interferisce con i corsi d’acqua denominati “Torrente Carrata”, identificato al Foglio di Mappa n. 6 in prossimità della particella 520 e il “Torrente Scodoni”, invece, al Foglio di Mappa n. 9 nelle vicinanze della particella 646;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano gli alvei del Torrente Carrata e Scodoni che scorrono su aree demaniali e non risultano inseriti in alcun elenco delle acque pubbliche ma di competenza del Demanio della Regione Siciliana.

## RILASCIA

a *e.distribuzione S.p.A.* in oggetto meglio specificato,

**“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- 01) in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- 02) tutte le attività verranno eseguite nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed in particolare, in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, dovranno essere sospese immediatamente le attività e disposto l'allontanamento delle maestranze impegnate, rimuovendo tutte le opere mobili, i macchinari ed i materiali che impediscono il regolare deflusso delle acque;
- 03) questa Autorità di Bacino si deve ritenere sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- 04) sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- 05) non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- 06) oltre alle suesposte indicazioni, la ditta, è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;
- 07) per eseguire i suddetti lavori non saranno previste modifiche all'alveo;
- 08) è fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere.
- 09) nel periodo di occupazione delle aree demaniali dovranno essere controllati assiduamente i bollettini di previsione meteo idrologica della Regione Siciliana, provvedendo al monitoraggio continuo dei livelli di piena;
- 10) **dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica del ripristino effettuato e dello stato di rilascio delle aree interessate che dovranno essere adeguatamente ripulite ripristinando lo stato originario dei luoghi;**
- 11) **essendo interessate le aree demaniali fluviali dei torrenti Carrata e Scodoni, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere avanzata l'istanza di concessione a questa AdB.**

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**L'Istruttore Direttivo**

**Geom. Massimo Petitto**

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.  
3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

**Il Dirigente del Servizio 7**  
**Ing. Rosario Celi**